

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C

S. Regina di Alise e S. Grato di Aosta - 7 settembre 2025 - Verde

Il Signore ci chiama oggi ad una riflessione sulla nostra vita, sulla nostra realtà di uomini e di donne. Per ogni cosa che si realizza sono richieste delle condizioni: è la legge della storia. Così è anche per il nostro essere cristiani. Gesù oggi ci sottopone a un test con tre condizioni necessarie per poter essere cristiani autentici. Lasciamoci interpellare dalla sua Parola e chiediamo al Signore che la nostra testimonianza diventi ogni giorno più credibile ed autentica.



■ *Umiltà e servizio sono il centro della liturgia. Siamo chiamati a metterci in un processo di discernimento per imparare a distinguere i valori autentici dalle proposte effimere.*

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO

Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore. (Sal 118,137.124)

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - Amen

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE *(si può cambiare)*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazio-

ne e di comunione.

Breve spazio di silenzio

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

C - Signore, pietà.

A - Signore, pietà

C - Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà

C - Signore, pietà.

A - Signore, pietà

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo,

abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen**

oppure (Anno C):

C - O Dio, che ti fai conoscere da coloro che ti cercano con cuore sincero, donaci la sapienza del tuo Spirito, perché possiamo diventare veri discepoli di Cristo tuo Figlio, vivendo ogni giorno il Vangelo della Croce. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Sap 9,13-18)

Chi può immaginare che cosa vuole il Signore?

Dal libro della Sapienza

«Quale uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.

A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo vole-

re, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 89/90

R/. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

- Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte. **R/.**

- Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca. **R/.**

- Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi! **R/.**

- Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. **R/.**

SECONDA LETTURA (Fm 1,9b-10.12-17)

Accoglilo non più come schiavo, ma come fratello carissimo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Filènone

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo

rimando, lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore. Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Sal 118,135)

R/. **Alleluia, alleluia.** Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti. R/. **Alleluia.**

VANGELO (Lc 14,25-33)

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

 **Dal vangelo secondo Luca**
A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti

coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro".

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo),** e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesi-

mo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, la nostra partecipazione al sacrificio della Messa presuppone il desiderio di vivere da discepoli di Cristo. Imploriamo lo Spirito Santo di concederci questo dono.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa: nella sua volontà di arrivare al mondo per guadagnarlo a Cristo usi delicatezza, pur senza sacrificare nulla delle esigenze evangeliche. Preghiamo:

2. Per le autorità civili: vivano il loro impegno a servizio dell'uomo come una missione per la promozione di libertà e giustizia. Preghiamo:

3. Per tutti i cristiani: sappiano che nulla si fa di grande senza le necessarie rinunce e che solo la croce può fecondare le loro attività. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: l'ascolto della Parola e il nutrimento dell'Eucaristia facciano di noi forti e coerenti testimoni del Vangelo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, vieni in soccorso alla nostra debolezza e fa' che per mezzo del tuo Figlio, che ci hai donato, il tempo giubilare che stiamo vivendo porti in noi frutti di vera conversione. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - O Dio, sorgente della vera pietà e del-

la pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO

(si può cambiare)

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. III: **La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo**

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.

(Sal 41,2-3)

oppure:

Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

(Gv 8,12)

Oppure C:

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

(Lc 14,27)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen